



OPUS CHRISTI SALVATORIS MUNDI

Newsletter
Anno 5
Numero 9
Settembre 2017

MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO

Intenzione di preghiera:

Per le nostre parrocchie, perché, animate da spirito missionario, siano luoghi di comunicazione della fede e testimonianza della carità.

Intenzione affidata dal Santo Padre alla Rete Mondiale di preghiera per il Papa.

La parola al magistero

L'ecumenismo del Concilio Vaticano II

Avvicinandoci al prossimo incontro ecumenico che si svolgerà a Leros (Grecia) presentiamo un testo del decreto "Unitatis Redintegratio" sull'ecumenismo, del Concilio Vaticano II. Come ci insegnò San Giovanni Paolo II nella sua Lettera Apostolica "Novo Milenio Ineunte" n.57, con il Concilio ci è stata data una bussola per orientarci nel cammino del secolo che inizia.

L'ecumenismo

Siccome oggi, sotto il soffio della grazia dello Spirito Santo, in più parti del mondo con la preghiera, la parola e l'azione si fanno molti sforzi per avvicinarsi a quella pienezza di unità che Gesù Cristo vuole, questo santo Concilio esorta tutti i fedeli cattolici perché, riconoscendo i segni dei tempi, partecipino con slancio all'opera ecumenica.

Per « movimento ecumenico » si intendono le attività e le iniziative suscitate e ordinate a promuovere l'unità dei cristiani, secondo le varie necessità della Chiesa e secondo le circostanze. Così, in primo luogo,

• Sommario:

- La parola al Magistero.....1
- Notizie dalla Chiesa.....2
- La luce del nostro carisma.....3
- Notizie dalle case ed appuntamenti.....4
- Impegno missionario del mese.....4

ogni sforzo per eliminare parole, giudizi e opere che non rispecchiano con giustizia e verità la condizione dei fratelli separati e perciò rendono più difficili le mutue relazioni con essi. Poi, in riunioni che si tengono con intento e spirito religioso tra cristiani di diverse Chiese o comunità, il « dialogo » condotto da esponenti debitamente preparati, nel quale ognuno espone più a fondo la dottrina della propria comunione e ne presenta con chiarezza le caratteristiche. Infatti con questo dialogo tutti acquistano una conoscenza più vera e una stima più giusta della dottrina e della vita di ogni comunione. Inoltre quelle comunioni vengono a collaborare più largamente in qualsiasi dovere richiesto da ogni coscienza cristiana per il bene comune, e possono anche, all'occasione, riunirsi per pregare insieme. Infine, tutti esaminano la loro fedeltà alla volontà di Cristo circa la Chiesa e, com'è dovere, intraprendono con vigore l'opera di rinnovamento e di riforma... (*Unitatis Redintegratio* n.4).

Notizie dalla Chiesa

Visita del Papa Francesco in Colombia

La prossima Visita Apostolica del Papa Francesco in Colombia si svolgerà dal mercoledì 6 al lunedì 11 settembre. In questi giorni è prevista una visita del Santo Padre a Bogotá, Villavicencio – dove avrà luogo un incontro di preghiera con i giovani per la riconciliazione a livello nazionale –, Medellín – dove il Papa si incontrerà con sacerdoti, religiose, consacrati e seminaristi – e Cartagena, dove verrà benedetta la prima pietra delle future case per i senza tetto, dell'opera *Talitha Cum*. Sempre a Cartagena Papa Francesco visiterà la “casa Santuario” di San Pietro Claver (Verdú 1580 . Cartagena 1654), il missionario gesuita spagnolo, che svolse un grande lavoro di evangelizzazione a Cartagena battezzando gli schiavi che arrivavano dall'Africa. Canonizzato dalla Chiesa nel 1888 e patrono di Colombia, è chiamato, come lui stesso si definì, *L'apostolo dei neri* o *Lo schiavo dei neri*.

La Conferenza Episcopale Colombiana (CEC) ha elaborato un programma per preparare i giovani alla visita del Papa, nella speranza che sia un'esperienza che possa ravvivare la loro fede e rafforzare la loro esperienza di essere discepoli missionari di Gesù, per poter in questo modo contribuire al cambio integrale del paese. Il programma ha previsto 10 corsi sui valori, che sono stati svolti in diverse parrocchie, comunità e case particolari.

Secondo il programma della Visita apostolica, il prossimo giovedì 7 settembre, dal balcone del Palazzo Cardinalizio, il Papa Francesco saluterà circa 20 mila giovani che si riuniranno nella Piazza Bolivar di Bogotá. In seguito visiterà la Cattedrale Primata di Colombia per un saluto all'immagine della Vergine di Chiquinquirà, Patrona del paese e si dirigerà al

palazzo arcivescovile per riunirsi brevemente coi vescovi colombiani. Si spera che dal balcone il Pontefice possa dirigere un messaggio ed impartire la sua benedizione a tutti i giovani che saranno lì riuniti per l'occasione.

La Conferenza Episcopale Colombiana ha preparato un sito web nel quale sarà possibile seguire passo a passo la visita e tutte le parole del Papa. Il sito è: www.papafranciscoencolombia.co.

Incontro ecumenico a Leros

Il prossimo mercoledì 6 settembre si svolgerà a Leros (Grecia) un incontro del Comitato di Coordinazione della Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Ortodossa. Lo scorso 27 giugno, in un'Udienza alla delegazione del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, in occasione della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, Papa Francesco ha manifestato il suo desiderio affinché:

questa riunione, in un clima spirituale di ascolto della volontà del Signore e nella viva consapevolezza del cammino che molti fedeli cattolici e ortodossi in varie parti del mondo già compiono insieme, sia ricca di buoni risultati per il futuro del dialogo teologico.

Si tratta di un ulteriore passo nel dialogo ecumenico al quale la Chiesa vuol dare sempre un maggior impulso. In effetti, come ha ricordato il Pontefice nella stessa Udienza, quest'anno si compie il 50° anniversario della visita del beato Papa Paolo VI al Fanar (Luglio 1967) e la visita del Patriarca Atenagora a Roma (ottobre 1967).

L'esempio di questi coraggiosi e lungimiranti Pastori, mossi unicamente dall'amore per Cristo e per la sua Chiesa, ci incoraggia a proseguire nel nostro cammino verso la piena unità. Cinquant'anni fa le due visite furono eventi che suscitarono immensa gioia ed entusiasmo nei fedeli delle Chiese di Roma e di Costantinopoli e contribuirono a far maturare la decisione di inviare delegazioni per le rispettive feste patronali, cosa che continuiamo a fare anche oggi.

La luce del nostro carisma

Continuiamo con questo numero la presentazione, iniziata il mese scorso, di un documento del Padre Giovanni Salerno del 24-10-1999.

¡Ascolta Figlio!

La Mansuetudine, Forza dei Servi dei Poveri

.....

Il “Laboratorio” della Mansuetudine

- XI. Non giurare. Giurare è un modo di difendersi ed imporsi. Chi giura fa violenza a Colui che è la Verità, perché solo Dio può imprimere sulla sua parola la marca dell'autenticità e della fedeltà.
- XII. Non commettere ingiustizie, ma piuttosto sopportare con pazienza le ingiustizie ricevute. “Se uno ti colpisce, porgi l'altra guancia”.
- XIII. Amare i nemici. Guardando Gesù sulla croce, arrossiamo di vergogna.
- XIV. Non maledire chi ci maledice, ma piuttosto benedirlo e perdonarlo. Facendo così, Dio ci ricompenserà.

Tra gli strumenti per le buone opere, ci sono anche quelli che mettono in guardia contro certe abitudini che favoriscono i vizi. Per esempio, chi inizia a bere intraprende il cammino dell'incontinenza e, quindi, della violenza. Allo stesso modo, così come ci rafforziamo con lo sforzo nel lavoro, tanto

fisico come spirituale, così ci imponiamo con sobrietà il giusto riposo. Al contrario, dormire in eccesso addormenta lo spirito e conduce all'ozio, rovinando tante possibilità di fare il bene, di servire i fratelli, di pregare con fervore. Quanto più siamo indulgenti con questa necessità corporale, tanto più il corpo si indebolisce e chiede più riposo.

L'esperienza insegna che, quanto più accediamo alla pigrizia, tanto più ci esasperiamo di fronte a qualsiasi fatica, anche piccola. Non si è mai disposti a prestare un servizio, e non ci rendiamo neanche conto quando altri hanno bisogno del nostro aiuto.

Allo stesso modo, anche se spesso una sigaretta fumata nell'intimità della propria stanza (lontano dallo sguardo dei bambini che possono apprendere facilmente questo vizio) può distrarci da certe preoccupazioni e rilassare lo spirito, fumare continuamente e in eccesso, soprattutto in pubblico, è segno di uno squilibrio psichico. È un segno di persone che vogliono fuggire dalla propria realtà, scandalizzando e disgustando spesso le persone che ci circondano.

La voracità nel mangiare è una forma di concupiscenza, di egoismo e di eccessiva attenzione al proprio corpo.

Nella vita comunitaria non dobbiamo mai stabilire noi stessi le misure, né in eccesso né in difetto. Dobbiamo abbandonarci con mansuetudine, senza calcoli, ed essere contenti, sapendoci nelle mani di Dio, anche quando abbiamo l'impressione di essere vittime degli altri.

(continua)

Notizie dalle case

Sequela Christi

Il nostro Seminario Minore “San Luigi Gonzaga”, dallo scorso Luglio pubblica un interessante bollettino bimensile, col titolo “Sequela Christi”. Si tratta di una pubblicazione pensata soprattutto per i genitori dei Seminaristi minori, affinché possano essere più informati su quello che fanno i loro figli. Ma non c'è dubbio che le testimonianze, gli aneddoti e tutto il materiale presentato nel bollettino – e che viene scritto in buona parte dagli stessi seminaristi minori – può essere interessanti per tutti i lettori di questa NEWSLETTER. Presentiamo ora uno degli aneddoti che sono apparsi nel primo numero del bollettino, per la vostra lettura e affinché possiate accompagnare meglio i seminaristi minori con le vostre preghiere.

Sisma durante la Santa Messa

Un giorno ci trovavamo nella Chiesa della “Città dei Ragazzi” partecipando alla Santa Messa, quando all'improvviso c'è stato un forte terremoto. È stato veramente allarmante e sembrava che tutta la Chiesa sarebbe caduta su di noi.

In un primo momento tutti ci siamo spaventati. Io, Edison, ed un altro seminarista, Giosuè, ci trovavamo nella cappella del Seminario Minore e abbiamo pensato che qualcuno stesse muovendo le panche della Chiesa. Ma guardando indietro ci siamo accorti che non c'era nessuno muovendole. Abbiamo visto anche le luci del tetto muoversi e siamo usciti rapidamente fuori del seminario, dove abbiamo aspettato che si

calmasse il sisma, cominciando a sentire le vertigini. Subito dopo siamo andati correndo ad avvisare il Padre Rafael nella sua stanza. Sorprendentemente per noi, il Padre non si era accorto assolutamente di nulla. Abbiamo fatto varie prove, anche nel collegio, per sapere come attuare in questi casi, ma quando arriva un vero terremoto ci viene il panico, dimentichiamo quello che ci hanno spiegato e non sappiamo che cosa fare.

L'importante è vivere sotto lo sguardo di Dio e, in questo modo, mantenere la pace. Così come quando domandarono al piccolo San Domenico Savio, mentre stava giocando: “Cosa faresti se dovessi sapere che morirai tra poco?”. “Continuerei giocando”, rispose il santo.

Casa di Formazione

“Santa Maria Madre dei Poveri”

A settembre inizia il nuovo anno accademico nel Seminario di Toledo, per cui si rincorporano tutti i seminaristi del Movimento nella Casa di Formazione Sacerdotale “Santa Maria Madre dei Poveri” di Ajofrin (Toledo).

Quest'anno non ci saranno più i due seminaristi Carlos Jimenez msp (colombiano) e Mario Totic msp (croato) che l'anno scorso hanno terminato gli studi iniziando per tanto l'ultima tappa della loro formazione – la tappa “apostolica” -, essendo stati destinati a diverse attività nelle nostre case di Cusco.

Ma la Provvidenza non ci abbandona. Se due seminaristi “terminano”, altri due “iniziano” gli studi. Si tratta di Erick Dominguez Cardoso msp (messicano), che riprende gli studi a Toledo dopo aver trascorso due anni di apostolato a Cusco, a Matteo Amache Huaman (peruviano) che inizierà i suoi studi.

Li affidiamo come sempre alle vostre preghiere. Non lasciateli soli !

Impegno missionario del mese:

In questo mese, accompagnerò il viaggio del Papa in Colombia con la mia preghiera e i miei sacrifici per chiedere la pace in quelle terre ancora marcate dalla violenza e la sofferenza. Chiederò specialmente ai malati e le persone deboli che offrano le proprie sofferenze, affinché il Principe della Pace trovi dei cuori pronti a riceverle.